



**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Vasco  
Insetticida/Acaricida - Emulsione Concentrata (EC)  
Contiene l'1,89% (p/p) o 18g/L di Abamectina
- Altri mezzi d'identificazione:**  
**UFI: K9DE-S720-TCOH-WPEM**
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: Insetticida per uso agricolo. Solo per utilizzatore professionale  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
- |   |   |
|---|---|
| <b>Titolare della registrazione:</b><br>Ascenza Itália S.r.l<br>Via Varese 25/G -21047 Saronno (VA)<br>Tel. 02-84944669 | <b>Stabilimenti di produzione:</b><br>Ascenza Agro, S.A.<br>Avenida do Rio Tejo, Herdade das Praias<br>2910-440 Setúbal – Portugal<br>Tel.: +351265710100 - Fax: +351265710105<br>agroseguranca@ascenza.com<br>http://www.ascenza.com |
|---|---|
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano – Tel. 02 66101029;  
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382 24444;  
Centro Antiveleni - Azienda Osped. Papa Giovanni XXIII - Bergamo – Tel. 800 883300;  
Centro Antiveleni - Osp. Careggi - Firenze – Tel. 055 7947819;  
Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli – Roma – Tel. 06 3054343;  
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06 49978000;  
Centro Antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli – Tel. 081 5453333; Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia – Tel. 800 183459;  
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma – Tel. 06 68593726;  
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona – Tel. 800 011 858;

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

La classificazione del prodotto è stata effettuata in conformità con le informazioni contenute nella Scheda dei dati di sicurezza dei fornitori e con le informazioni complementari delle prove effettuate da tali fornitori

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per ingestione, Categoria 4, H302  
Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400  
Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410  
Asp. Tox. 1: Pericolo per aspirazione, Categoria 1, H304  
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318  
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2, H373  
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Pericolo



**Indicazioni di pericolo:**

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.  
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.  
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

### Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

### REAZIONE:

P301+P310+P331 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.

P305+P351+P338+P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

### Informazioni supplementari:

EUH066: L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Prima di accedere all'area trattata è opportuno attendere che la vegetazione sia completamente asciutta. Eventuali lavorazioni agricole, da effettuarsi in tempi successivi al trattamento e prima che siano trascorsi un periodo di tempo adeguato, debbono essere effettuate seguendo alcune norme precauzionali: indossare

indumenti protettivi e guanti adatti al fine di evitare il contatto diretto con la pelle da parte della vegetazione precedentemente trattata. Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto usare guanti, mascherina e tuta da lavoro completa. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Non utilizzare in presenza di api. Rispettare un periodo di 4 giorni prima di permettere il rientro degli insetti impollinatori e di 14 giorni per l'introduzione di insetti utili.

### Sostanze che contribuiscono alla classificazione:

Abamectina (CAS: 71751-41-2); Benzensolfonico, i derivati 4-C10-14-alchil, sali di calcio (CAS: 90194-26-6); Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene (CAS: 1189173-42-9)

### 2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze:

Non applicabile

### 3.2 Miscele:

**Descrizione chimica:** Composti organici

### Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: -- EC: 918-811-1 Index: -- REACH: 01-2119463583-34-XXXX	<b>Idrocarburi, C10, aromatici, &lt;1% naftalene<sup>(1)</sup></b>	Autoclassificata	50 - <75 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 2: H411; Asp. Tox. 1: H304; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	
CAS: 90194-26-6 EC: 290-635-1 Index: -- REACH: 01-2119560592-37-XXXX	<b>Benzensolfonico, i derivati 4-C10-14-alchil, sali di calcio<sup>(2)</sup></b>	Autoclassificata	2,5 - <10 %
	Regolamento 1272/2008	Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

<sup>(2)</sup> Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)**

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 71751-41-2 EC: -- Index: 606-143-00-0 REACH: (i)	<b>Abamectina<sup>(1)</sup></b> ATP ATP03 Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 1: H330; Acute Tox. 2: H300; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Repr. 2: H361d; STOT RE 1: H372 - Pericolo	<b>1,89 % (*)</b>
CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4 Index: -- REACH: 01-2119565113-46-XXXX	<b>2,6-di-t-butil-p-cresolo<sup>(2)</sup></b> Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	<b>1 - &lt;2,5 %</b>
CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6 Index: -- REACH: Impurità	<b>metanolo<sup>(2)</sup></b> Regolamento 1272/2008	<b>&lt;1 %</b>

(1) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

(2) Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

(\*) Equivalente a 18g/L di abamectina pura

- (i) Sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- (ii) Sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento 1907/2006;
- (iii) Sostanza esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- (iv) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2 (7) (a) del Regolamento 1907/2006;
- (v) Sostanza esentata dalla registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento 1907/2006;
- (vi) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b), del regolamento 1907/2006;
- (vii) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera c), del regolamento 1907/2006

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**Altre informazioni:**

Identificazione	Fattore M	
	Abamectina CAS: 71751-41-2 EC: --	Acuto
	Cronico	10000

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Abamectina CAS: 71751-41-2 EC: --	% (p/p) >=5: STOT RE 1 - H372 0,5<= % (p/p) <5: STOT RE 2 - H373

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	Abamectina CAS: 71751-41-2 EC: --	DL50 orale	
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	0,05 mg/L (ATEi)	

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

**Per inalazione:**

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

**Per contatto con gli occhi:**

- Continua alla pagina successiva -



#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

(associati alla sostanza attiva): (Abamectina): Ingestione – disturbo gastrointestinale: nausea, vomito, diarrea e dolore addominale; tachicardia and ipotensione; depressione neurologica con sonnolenza, atassia, mal di testa e discinesia, tremori e dolore muscolare, artralgia, incremento del tempo di protrombina (PT). Inalazione –tosse, dispnea, aumento delle secrezioni mucose; riniti; faringiti. Contatto - irritazione degli occhi, pelle e muco, lacrimazione degli occhi, congiuntivite, dermatite da contatto.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Fornire assistenza di supporto e trattamento sintomatico, con cardio, controllo respiratorio e del tempo di protrombina (PT). In caso di ingestione indurre il vomito o procedere ad una lavanda gastrica; Somministrare carbone attivo o un lassativo salino (solfato di sodio o di magnesio o similari); per la correzione degli squilibri idroelettrolitici.

#### SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione:**

**Mezzi di estinzione idonei:**

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

**Mezzi di estinzione non idonei:**

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...).

**Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informativa sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

**Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

**Per chi interviene direttamente:**

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

**6.2 Precauzioni ambientali:**



## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

### 7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo: (Abamectina): ADI: 0,0025 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0,0025 mg/kg di peso corporeo/giorno

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	200 ppm	260 mg/m <sup>3</sup>
Metanolo (Impurity) CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	VL (Breve Termine)		

### DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene CAS: -- EC: 918-811-1	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	12,5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	151 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
2,6-di-t-butil-p-cresolo	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 128-37-0	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,5 mg/kg	Non applicabile
EC: 204-881-4	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	3,5 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile

**DNEL (Popolazione):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene CAS: -- EC: 918-811-1	Orale	Non applicabile	Non applicabile	7,5 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	7,5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	32 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,25 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,86 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile

**PNEC:**



Identificazione				
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	STP	0,17 mg/L	Acqua fresca	0,000199 mg/L
	Suolo	0,04769 mg/kg	Acqua marina	0,00002 mg/L
	Intermittente	0,00199 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,0996 mg/kg
	Orale	0,00833 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,00996 mg/kg

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

In conformità con l'ordine di priorità per il controllo dell'esposizione professionale, si raccomanda l'estrazione localizzata nella zona di lavoro come misura di protezione collettiva per evitare di superare i limiti di esposizione professionale. Nel caso di utilizzo di attrezzatura di protezione individuale, questa dovrà disporre della "marcatura CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera panoramica o semimaschera con filtri combinati ABEK sostituibili		EN 405+A1 EN 140	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

- Continua alla pagina successiva -





**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**





Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN ISO 374-1 EN 420+A1	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



**D.- Protezione oculare e facciale**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

**E.- Protezione del corpo**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 1149 -5 EN 13034+A1 EN ISO 13688	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20347 EN ISO 20345 EN 13832-3	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

**F.- Misure complementari di emergenza**

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	62,01 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	Non applicabile
Numero di carboni medio:	9,92
Peso molecolare medio:	129,23 g/mol

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

**Aspetto fisico:**

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Emulsione
Colore:	<input type="checkbox"/> Bianco



**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)**

Odore:	Caratteristico del solvente aromatico
Soglia olfattiva:	Non disponibile
<b>Volatilità:</b>	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non disponibile
Tensione di vapore a 20 °C:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50 °C:	Non disponibile
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non disponibile
<b>Caratterizzazione del prodotto:</b>	
Densità a 20 °C:	Non disponibile
Densità relativa a 20 °C:	0,955
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non disponibile
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non disponibile
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non disponibile
Concentrazione:	Non disponibile
pH:	7,3
Densità di vapore a 20 °C:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non disponibile
Solubilità in acqua a 20 °C:	insolubile emulsionabile
Proprietà di solubilità:	Insolubile in acqua, sebbene il preparato formi emulsioni omogenee e stabili
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile
<b>Infiammabilità:</b>	
Punto di infiammabilità:	>61 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non autoinfiammabile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Limite di infiammabilità inferiore:	Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore:	Non disponibile
<b>caratteristiche delle particelle:</b>	
Diametro equivalente mediano:	Non applicabile (Il prodotto è liquido)
<b>9.2 Altre informazioni:</b>	
<b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:</b>	
Proprietà esplosive:	Non esplosivo (in base agli ingredienti)
Proprietà ossidanti:	Nessuna (in base ai loro ingredienti non hanno questa proprietà)
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non disponibile
Calore di combustione:	Non disponibile
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non disponibile
<b>Altre caratteristiche di sicurezza:</b>	
Tensione superficiale a 20 °C:	Non disponibile
Indice di rifrazione:	Non disponibile

- Continua alla pagina successiva -





## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Per quanto riguarda le restanti caratteristiche, i dati non vengono presentati perché non disponibili, in accordo con gli studi di registrazione e le caratteristiche intrinseche dei prodotti.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

### 10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

### 10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tali relativi alle proprietà tossicologiche

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

#### A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.  
IARC: 2,6-di-t-butil-p-cresolo (3); Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

L'ingestione di una dose considerevole può arrecare danni ai polmoni.

**Altre informazioni:**

**Tossicità Acuta (Prodotto Formulato):**

Acuta Orale LD50: 500-2000mg/kg (Topi)  
Acuta Pelle LD50: >2000mg/kg (Topi)  
Acuta Inalazione LC50 (4h): >5,463 mg/L air (6h)

**Effetti Acuti (Prodotto Formulato):**

Pelle corrosivo/Irritante: Non Irritante  
Occhi danni seri / Irritante: Occhi Irritante (Conigli)  
Respiratorio Sensibilizzante: Nessun informazione disponibile  
Pelle sensibilizzante: Nessun informazione disponibile

**Effetti Cronici (Abamectina):**

Tossicità a dose ripetuta: Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione  
Cancerogenicità: Non osservata  
Mutagenicità: Non osservata  
Tossicità per la riproduzione: Possibile sviluppo di effetti tossici

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Abamectina CAS: 71751-41-2 EC: --	DL50 orale	8,7 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>330mg/kg >2000 mg/kg	Ratto Coniglio
	CL50 inalazione	0,034-0,05 mg/L (ATEi)	Ratto
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-14-alcil, sali di calcio CAS: 90194-26-6 EC: 290-635-1	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	Non applicabile	
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	DL50 orale	10000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L	
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene CAS: -- EC: 918-811-1	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L	

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

### 11.2 Informazioni su altri pericoli:

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

#### Altre informazioni

Non applicabile

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.1 Tossicità:

#### Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene CAS: -- EC: 918-811-1	CL50 >1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50 >1 - 10 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50 >1 - 10 mg/L (72 h)		Alga
Abamectina CAS: 71751-41-2 EC: --	CL50 0,0036 mg/L (96 h)	Rainbow trout	Pesce
	EC50 0,00012 mg/L (48 h)	Daphnia pulex	Crostaceo
	EC50 Non applicabile		
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	CL50 0,57 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio	Pesce
	EC50 0,61 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50 Non applicabile		

#### Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	NOEC 0,053 mg/L	Oryzias latipes	Pesce
	NOEC 0,069 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

#### Tossicità acuta:

Pesci acuta LC50 (96 h): 0.2012 mg F.P / L (Rainbow trout)

Acuta invertebrati acquatici EC50 (48 h): 0.0566 mg F.P. / l (Daphnia Magna)

Acuta Alghe ErC50 (72 h): NA

Acuta orale uccelli LD50: ≤ 77 mg/kg b.w. (Mallard ducks) (Abamectina)

Orale apeLD50: NA

Contatto ape LD50: 0.0022 µg/bee (Abamectina)

Piante acquatiche CE50 (7 d): 41.7 mg F.P./L (72 h)

#### Tossicità cronica:

Pesci cronica NOEC (28 d): 0.0191 mg F.P/L (nominal) and 0.0146 mg F.P/ L (current) (O.mykiss)

Cronica invertebrati acquatici NOEC (21 d): 0.010 µg/l (Daphnia magna) (Abamectina)

Algae chronic NOEC: NA

### 12.2 Persistenza e degradabilità:

#### Informazioni specifiche sulle sostanze:

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene CAS: -- EC: 918-811-1	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	50 %
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	50 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	4,5 %

(Abamectina):

- Terreno: Moderatamente persistente nel suolo: DT50 (Tipico): 30 giorni; DT50: (Laboratorio): 28.7 giorni; DT50 (campo): 1 giorno.
- Acqua: Fotolisi moderatamente rapida in acqua: DT50: 1.5 giorni. Non facile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Abamectina CAS: 71751-41-2 EC: Non applicabile	BCF	56
	Log POW	
	Potenziale	Moderato
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	BCF	1365
	Log POW	5,1
	Potenziale	Molto alto

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Abamectina CAS: 71751-41-2 EC: --	Koc	5000	Henry	1,723E-2 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Immobile	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	No
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	Koc	8183	Henry	3,42E-1 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione		Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	1,255E-2 N/m (258,85 °C)	Terreno umido	Si

(Abamectina): Da bassa mobilità a immobile nel suolo.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**12.7 Altri effetti avversi:**

Non descritti

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)**

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP14 Ecotossico, HP6 Tossicità acuta

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relative alla gestione dei residui:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene; Abamectina)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 274, 335, 375, 601
- Tunnel restrizione codice: (-)
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 40-20:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene; Abamectina)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Inquinante marino :** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 335, 969, 274
- Codici EmS: F-A, S-F
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- Gruppo di segregazione: Non applicabile
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2023:



**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)**



<b>14.1 Numero ONU o numero ID:</b>	UN3082
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene; Abamectina)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	9
Etichette:	9
<b>14.4 Gruppo di imballaggio:</b>	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente:</b>	Si
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:</b>	Non applicabile

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Composizione degli ingredienti attivi (Regolamento (UE) n. 528/2012): Abamectina (1,89%)  
 Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile  
 Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile  
 Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile  
 Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Abamectina (Tipo di prodotto 18)  
 REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

**Seveso III:**

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100	200

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

**Restrizione n.3 - Non applicabile visti gli usi descritti al paragrafo 1.2**

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.  
 D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.  
 D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.  
 D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.  
 D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.  
 D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.  
 Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.  
 G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39  
 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022  
 Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

**Trasferimento di titolarità dall'Impresa INDUSTRIAS AFRASA S.A. all'Impresa ASCENZA Italia S.r.l. del prodotto fitosanitario VASCO registrato al numero 16492.**



**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)**

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Non applicabile

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H302: Nocivo se ingerito.  
H318: Provoca gravi lesioni oculari.  
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Acute Tox. 1: H330 - Letale se inalato.  
Acute Tox. 2: H300 - Letale se ingerito.  
Acute Tox. 3: H301+H311+H331 - Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.  
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.  
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.  
STOT RE 1: H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
STOT SE 1: H370 - Provoca danni agli organi.  
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Procedura di classificazione:**

Tossicità acuta. 4: H302 - Secondo l'autorità competente  
Asp. Tossico. 1: H304 - Secondo l'autorità competente  
Diga per gli occhi. 1: H318 - Secondo l'autorità competente  
STOT RE 2: H373 - Secondo l'autorità competente  
STOT SE 3: H336 - Secondo l'autorità competente  
Aquatic Acute 1: H400 - Secondo l'autorità competente  
Aquatic Chronic 1: H410 - Secondo l'autorità competente

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://echa.europa.eu>  
<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
COD: Richiesta Chimica di ossigeno  
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
BCF: fattore di bioconcentrazione  
DL50: dose letale 50  
CL50: concentrazione letale 50  
EC50: concentrazione effettiva 50  
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua  
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico  
UFI: identificatore unico di formula  
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

**Altre informazioni:**

Revisione dei contenuti: Le sezioni/sottosezioni contrassegnate con (>) sono state modificate con informazioni pertinenti, rispetto alla versione precedente.

Cod.: PF-1320-C (IT) (Abamectina 1.8 EC)

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -